

VERBALE DELL' AUDIZIONE GENERALE

dell'Inchiesta pubblica PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis sul Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU).

Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A.

20 novembre 2023

La Presidente Ottavia Cardillo apre l'audizione generale dell'Inchiesta Pubblica alle ore 16.00 ed espone la propria relazione introduttiva come di seguito riportato.

I lavori si svolgono in modalità mista, da remoto, attraverso la piattaforma Microsoft Teams ed in presenza con sede presso il MuSA - Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura, presso Pietrasanta.

Ad oggi gli iscritti sono 94. Risultano connesse 30 persone da remoto, compresa la regia tecnica, ed in presenza 25 persone oltre al Presidente, al proponente e agli uffici di segreteria individuati. [nel corso dell'audizione si è registrata una punta di 31 connessioni NdP].

L'ufficio di segreteria del Presidente è composto dall'Architetto Valentina Aldini e dalle Dottoresse Margherita Tani, Laila Chiericoni e Daniela Eschini.

Alla riunione è presente un gruppo di tecnici con funzioni di regia che ci assisterà nella gestione della videoconferenza.

Vi preghiamo di informare chi segnala difficoltà all'accesso da remoto all'indirizzo mail inchiestadiscaricaporta@gmail.com.

Si ricorda che la stampa delle conversazioni avvenute tramite chat sarà allegata al presente verbale.

I tecnici invitano, al momento dell'accesso alla riunione, a collegarsi da un solo dispositivo indicando le stesse informazioni immesse nel modulo di iscrizione al fine di essere accettati alla riunione.

Si mette agli atti che i presenti sia online che in sede sono stati informati sull'informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" relativo al rispetto della privacy dei partecipanti per procedere alla registrazione audio al fine di redigere il verbale in forma sintetica.

Si informa che nelle ultime ore sono state ricevute alcune richieste di partecipazione pervenute tardivamente che la Presidente ha ritenuto opportuno accogliere al fine di garantire la più ampia partecipazione.

Si informa inoltre che tutte le interazioni che avverranno tramite piattaforma Teams, comprese le comunicazioni avvenute tramite chat, costituiranno allegati al presente verbale (Allegati 2,3).

Introduzione

La Presidente è stata incaricata di presiedere l'inchiesta pubblica su *“Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU)”*. Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A. La nomina è contenuta nella Delibera di Giunta Regionale n. 1170 del 9 ottobre 2023, nella quale si dispone lo svolgimento dell'inchiesta pubblica suddetta, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/2010. Alla stessa delibera regionale sono allegati le Direttive per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica (All.A). Tali documenti sono reperibili presso il sito della Regione Toscana dedicato alle delibere di Giunta Regionale.

Si ricorda che l'inchiesta pubblica è una forma di consultazione e di coinvolgimento del pubblico prevista dal D.Lgs. 152/2006 (il cosiddetto testo unico ambientale) all'articolo 27bis nei procedimenti di autorizzazione unica regionale (PAUR). L'inchiesta pubblica costituisce una fase del procedimento amministrativo di autorizzazione. E' indetta con un provvedimento dell'autorità competente (in questo caso Regione Toscana) principalmente quando il progetto riguarda opere rilevanti che possono avere impatti significativi sul territorio.

L'inchiesta pubblica non ha l'ultima parola in merito alla possibilità di realizzazione di un'opera, che rimane in capo all'autorità regionale. Il risultato emerso dall'inchiesta pubblica, che è la fotografia delle criticità emerse, rappresenta un contributo per la valutazione del progetto, che si aggiunge agli altri contributi forniti dagli enti coinvolti e di cui il decisore finale dovrà necessariamente tenere conto.

Lo scorso 6 novembre si è tenuta l'audizione preliminare dove sono state date le informazioni sulle modalità di svolgimento delle sedute e sono stati nominati i Commissari dott. ing. Francesca Aiello (parte favorevole) e dott. geol. Andrea Piccinini (parte avversa).

“L'audizione generale è quella in cui sono discussi tutti gli aspetti, programmatici, progettuali ed ambientali dell'installazione di cui al procedimento in oggetto, nonché le osservazioni e i pareri pervenuti all'Autorità competente per la VIA, nell'ambito del procedimento in oggetto”.(cfr. 3.6. dell'allegato A alla DGR 1170/2023).

L'audizione di oggi denominata “audizione generale”, è destinata alla discussione del progetto. Ordine del giorno:

- il proponente illustrerà il progetto e lo studio di impatto ambientale;
- i Commissari presenteranno una sintesi dei contributi pervenuti all'autorità competente nel procedimento di PAUR;
- Interventi programmati: i richiedenti potranno fare un intervento finalizzato al fornire elementi conoscitivi e valutativi non considerati dal proponente, per ricevere

chiarimenti o avanzare richieste, per contestare le valutazioni del proponente contenute nel progetto o nello studio di impatto ambientale;

- la Presidente, in collaborazione con i commissari, presenterà una sintesi delle osservazioni presentate al progetto nel procedimento di PAUR;
- il proponente formulerà le proprie risposte agli interventi.

L'inchiesta pubblica si chiuderà con l'audizione finale, in cui la Presidente illustrerà la relazione finale prodotta dalla stessa in collaborazione con i Commissari che sarà poi trasmessa all'autorità regionale competente.

Chiarimenti

Prima di dare la parola al proponente per l'illustrazione del progetto e dello studio di impatto ambientale, il Presidente riferisce che sono state avanzate alcune richieste di sospensione dell'inchiesta pubblica pervenute sia in sede di udienza preliminare che tramite mail o pec.

A tali richieste sia la Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica nella nota pervenuta in data 16 novembre 2023 che la Presidente hanno dato risposta (pec inviata in data 18 novembre 2023).

La Presidente chiede se qualcuno vuole prendere parola in merito, prenotando tramite alzata di mano.

Prende parola Cristina Ronchieri, quale rappresentante del Comitato contro la discarica, rinunciando ad interventi successivi. Deposita agli atti lo scritto dell'intervento. Il Comitato ravvede gravi criticità nelle modalità di prosecuzione dell'inchiesta. L'inchiesta è un servizio che lo Stato demanda al pubblico, le udienze devono essere pensate in funzione delle possibilità del pubblico e le commissioni di inchiesta devono fornire le condizioni migliori. Le criticità sono riportate nel documento depositato agli atti (Allegati 4.1, 4.2 e 4.3), in sintesi si segnala che:

- lo svolgimento delle udienze non in presenza, non aiuta la partecipazione dei cittadini; segnalano come difficoltose le modalità di prenotazione, sia a partecipare che a intervenire. Appare che non sia previsto un dibattito;
- la sintesi delle osservazioni appare inopportuna;
- lamentano pochi giorni di sospensione tra prima e seconda seduta, tali da non permettere la dovuta riflessione da parte dei cittadini e la possibilità di coinvolgere enti terzi tecnici;
- non si dà la possibilità di discutere sulla documentazione integrativa richiesta al proponente nell'ambito del procedimento di PAUR.

Rilevano inoltre che l'attività di verifica delle integrazioni presentate non può essere oggetto del lavoro dei commissari successivamente allo svolgimento delle udienze visto che il lavoro dei commissari è meramente ricognitivo di quanto emerso.

Secondo il Comitato, non appaiono vincoli giuridici per impedire che l'inchiesta si concluda dopo la presentazione delle integrazioni in oggetto; segnalano anche la possibilità di perseguire azioni legali a tutela dei diritti dei cittadini e della comunità. Fanno quindi appello alla autorità competente regionale e alla presidente affinché risolvano dette criticità nell'interesse di una regolare procedura di svolgimento dell'inchiesta e del procedimento di PAUR in generale. In caso contrario l'andamento della inchiesta pubblica da parte del Comitato non è più garantito.

La Presidente ribadisce che le audizioni sono state organizzate in modalità mista al fine di garantire la massima partecipazione. La Commissione si è riunita in presenza nella sala messa a disposizione del proponente dove sono presenti anche tutti coloro che hanno fatto richiesta di partecipazione in presenza. Le modalità di iscrizione sono state selezionate tra le più intuitive possibile ed è stata scelta una sede che si trovasse in prossimità del luogo di intervento.

Tra la prima e la seconda seduta della audizione generale non sono stati previsti lunghi tempi in quanto si tratta solo di una prosecuzione dei lavori. Tuttavia si accoglie l'istanza di posticipare la seconda seduta dell'audizione generale.

In merito alle osservazioni pervenute nel procedimento di PAUR fa presente che la loro esposizione è prevista tra i contenuti delle audizioni dall'allegato A alla D.G.R. 1170/2023, tuttavia sarà data precedenza agli interventi dal pubblico. Qualora alcuni aspetti osservati non emergano dal dibattito saranno riassunti a cura della Presidente.

Ribadisce inoltre che l'inchiesta inizia dal momento di indizione, avvenuta mediante D.G.R. 1170/2023. L'Audizione preliminare è stata indetta appena possibile, a seguito di alcune questioni tecniche ed organizzative che sono state affrontate nel periodo precedente al fine di consentire il corretto svolgimento dei lavori. Si ricorda anche che, pervenute le integrazioni, gli enti tecnici saranno nuovamente coinvolti in sede di conferenza di servizi.

I Commissari non si esprimeranno sulla documentazione integrativa, bensì produrranno una relazione finale con i contenuti emersi durante l'inchiesta.

Si ricorda che il materiale valutato in inchiesta è quello depositato al momento dell'indizione, ai sensi dell'Allegato A della DGR 1170/2023.

Interviene Enrico Ghiselli, delegato all'ambiente del Comune di Forte dei Marmi. Non trova coerente che la Regione conceda 180 giorni per presentare un'integrazione al gestore e si privano i cittadini, le amministrazioni locali della medesima possibilità. Ritiene necessario tenere in debita considerazione le integrazioni che saranno presentate perché potrebbero apportare modifiche estremamente peggiorative e quindi devono permettere ai cittadini e alle istituzioni di contestarle, oppure potrebbero invece essere recepite positivamente dai cittadini. Ritiene non opportuno negare questo tipo di possibilità. Si definisce, anche in qualità di rappresentate del

Comune, decisamente contrario a proseguire l'inchiesta in mancanza di tutta la documentazione.

La Presidente ribadisce che non si ravvedono gli estremi, procedurali e normativi, per procedere ad una sospensione dell'inchiesta pubblica. Ricorda che è pervenuta dalla Regione Toscana una nota di risposta alle richieste di sospensione (Allegato 5). Fa presente anche che tutti gli atti dell'inchiesta sono resi pubblici sui siti istituzionali.

Prende la parola, da remoto, Andrea Cella, vicesindaco del Comune di Massa, suggerisce di chiedere un nulla osta al presidente al fine di chiedere alla Regione una sospensione dell'inchiesta, vista la poca chiarezza normativa. Fa presente anche che la richiesta di autorizzazione, in generale, vuole permettere a uno dei gestori di un sito di discarica di continuare a lavorare contro il parere di diverse amministrazioni comunali e del Consiglio Regionale, che hanno ribadito l'opportunità di chiudere il sito e bonificare l'area.

Interviene Alberto Giovannetti, sindaco del Comune di Pietrasanta, si ritiene d'accordo con la richiesta di sospensione e sottolinea la necessità di ascoltare il territorio e i cittadini, ricordando che il Consiglio Comunale ha votato a favore della chiusura della discarica e alla sua bonifica e che gli strumenti urbanistici comunali prevedono per l'area una destinazione agricola. La sospensione potrebbe essere utile anche al fine di apportare ulteriori elementi conoscitivi da presentare nella relazione finale.

Il Consigliere regionale, membro della Commissione Ambiente, Massimiliano Baldini, che interviene a seguire, condivide le richieste dei cittadini e l'appello del Sindaco di Pietrasanta a sospendere i lavori in attesa delle integrazioni del procedimento di PAUR e, sulla scorta delle lacune normative evidenziate, invita la Presidente a rivolgersi all'Avvocatura regionale per un parere in merito.

La Presidente spiega che l'Avvocatura si occupa della rappresentanza della Regione, degli enti ed agenzie regionali per la consulenza legale nelle materie assegnate. In ogni caso si prende carico di veicolare la richiesta del Consigliere Baldini verso l'Avvocatura, trasmettendo formale richiesta di parere in merito alle norme regionali che governano le procedure di inchiesta.

La Presidente riprende parola e chiarisce che l'inchiesta pubblica si svolge parallelamente al procedimento di PAUR ed è finalizzata, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e la loro collaborazione, a raccogliere elementi conoscitivi e valutativi non considerati dal proponente.

Si ricorda che la relazione finale dell'inchiesta conterrà un giudizio sui "risultati emersi", ovvero un giudizio sulla rilevanza delle questioni prospettate, il cui esame è rimesso alle Autorità competenti.

I risultati emersi quindi si aggiungeranno alle richieste di integrazioni del procedimento di PAUR in modo tale che il progetto possa essere integrato e migliorato, in tempo utile per poter essere valutato nell'ambito del procedimento PAUR in corso.

Inchiesta pubblica PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis sul *Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU)*.

Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A.

Verbale audizione generale del 20 novembre 2023

Si riassumono i contenuti nella nota inviata dalla Presidente in data 18 Novembre 2023 in risposta alle richieste di sospensione ricevute:

- l'art. 27 bis D.lgs 152/2006, prevede per il PAUR lo svolgimento delle consultazioni del pubblico sulla documentazione iniziale con una durata di 30 gg *“dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato può presentare osservazioni”* (comma 4 art. 27- bis);
- il comma 6 del medesimo decreto prevede che *“L'autorità competente può disporre che la consultazione del pubblico si svolga ai sensi dell'articolo 24-bis, comma 1, con le forme e le modalità disciplinate dalle regioni e dalle province autonome ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 8”*;
- la Giunta Regionale ha ritenuto di integrare le consuete modalità di consultazione come sopra riportate (osservazioni), con l'ulteriore svolgimento di Inchiesta Pubblica (ex art. 53 della L.R. 10/2010) mediante la D.G.R. 1170/2023 *“Disposizione svolgimento inchiesta pubblica ai sensi dell'art.53 della L.R. 10/2010 relativo al PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27 bis e L.R. 10/2010 art. 73 bis per il progetto di “Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU). Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A”*.
- in merito alle modalità di svolgimento dell'inchiesta, l'allegato A) alla D.G.R. 1170/2023 *“Direttive per lo svolgimento dell'Inchiesta pubblica ex art. 53 della L.R.10/2010”* prevede che :

“ 5.5. L'inchiesta pubblica si svolge nel rispetto del termine di novanta giorni, a decorrere dalla sua indizione e si conclude con la redazione della relazione finale sui lavori svolti, come sopra definita”.

“5.6. Lo svolgimento dell'inchiesta pubblica non deve determinare interruzioni o sospensioni dei termini del procedimento in oggetto”.

In merito al punto 1.11 dell'Allegato 1 alla D.G.R. 1170/2023, la nota pervenuta in data 16 Novembre 2023 da parte del Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica della Regione Toscana chiarisce la tipologia delle integrazioni citate nel punto: *“nell'ambito dell'IP vengono esaminati tutti i documenti disponibili al momento dell'indizione, ivi inclusa eventuale documentazione integrativa già depositata”.*

Tenuto conto di quanto emerso non si ravvede la possibilità di sospendere l'inchiesta pubblica e si ribadisce la scadenza indicata dalla D.G.R. 1170/2023 pari a 90 giorni dall'indizione dell'inchiesta.

Preme inoltre sottolineare che lo svolgimento dell'inchiesta in questa fase determina una efficace possibilità di partecipazione anche al fine di apportare modifiche e migliorie al progetto in analisi, che potranno essere accolte in tempo utile al fine dello svolgimento della conferenza di servizi. Si ricorda infatti che il procedimento di PAUR, ai sensi della citata normativa, può essere sospeso una sola volta per richiesta integrazioni.

Inchiesta pubblica PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis sul *Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU).*

Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A.

Verbale audizione generale del 20 novembre 2023

Si rammenta infine che, ai sensi del medesimo art.27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006, a seguito del deposito delle integrazioni richieste, l'autorità competente provvede a pubblicare la documentazione e ad avviare una nuova fase di consultazione durante la quale sarà possibile per il pubblico interessato presentare ulteriori osservazioni, per un periodo pari a 15 giorni.

Richieste di interventi pervenute

Si informa che alla Presidente sono pervenute 19 prenotazioni di interventi, di cui 10 di soggetti che hanno presentato osservazioni scritte nel corso del procedimento.

Nell'avviso di convocazione dell'udienza odierna si informava che le eventuali memorie e documenti a corredo del proprio intervento dovevano essere inviate entro il 18 novembre 2023 in formato .pdf per e-mail a: inchiestadiscaricaporta@gmail.com autorizzando alla pubblicazione in allegato ai verbali. Sono giunte entro i termini 3 memorie che si allegheranno al verbale di oggi.

La Presidente comunica che è stata accettata anche la documentazione arrivata in ritardo e che anche questa verrà allegata al verbale.

Visto il numero di richieste, il tempo concesso per ogni intervento sarà di 8 minuti. In totale la previsione è quindi di circa 152 minuti di interventi, cioè 2 ore e 32 min, che comportano il superamento dello spazio finora fissato per la sessione dell'audizione di oggi.

La Presidente annuncia che sarà necessaria quindi una seconda sessione dell'audizione generale per consentire di ascoltare tutti gli interventi e le repliche del proponente.

La Presidente raccomanda ai relatori di rispettare i tempi concessi, evitando se possibile lunghi preamboli, ripetizioni, digressioni.

Ordine degli interventi

I richiedenti saranno chiamati in ordine di arrivo delle richieste di intervento, secondo l'ordine cronologico di prenotazione tramite il modulo online messo a disposizione, dando priorità agli osservanti.

La Presidente illustra, mostrandolo allo schermo, l'elenco degli interventi programmati per oggi e per la sessione successiva.

Illustrazione del progetto e dello studio di impatto ambientale

La Presidente dà la parola al proponente Programma Ambiente Apuane, per l'illustrazione del progetto e dello studio di impatto ambientale.

Prendono parola ing. Massimo Gardenato e ing. Elio Crescini. Gardenato illustra il progetto, come da relazione allegata (Allegato 6.1) e sottolinea che il progetto non risulta mutato rispetto a quello assoggettato a VIA nel 2011 e successiva inchiesta pubblica, ma riporta le necessità aziendali di ottimizzare questioni tecniche ed economiche e si occupa di attuare le previsioni della seconda e terza fase.

Inchiesta pubblica PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis sul *Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU).*

Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A.

Verbale audizione generale del 20 novembre 2023

L'ing. Massimo Gardenato mostra delle immagini che vengono riportate in allegato al verbale (Allegato 6.2).

Interviene l'ing. Crescini tuttavia si rilevano problemi di connessione e si rimanda la sua esposizione.

Contributi

La Presidente passa la parola ai Commissari per l'esposizione della sintesi dei contributi tecnici pervenuti nell'ambito del procedimento di PAUR.

I Commissari chiedono di poter ascoltare gli interventi prima di esporre la sintesi dei contributi.

La Presidente consente tale modifica all'ordine del giorno ma ricorda che la sintesi dei contributi è necessaria per ottemperare a quanto previsto dal punto 4.4 dell'Allegato alla DGR 1170/2023 "Direttive per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica ex art. 53 della L.R.10/2010".

Interventi

Il Presidente richiama alla necessità di misurare il proprio intervento in 8 minuti come già indicato per consentire il maggior numero di interventi. Il personale della segreteria avvertirà quando mancherà un minuto allo scadere del tempo.

Si da quindi la parola ai partecipanti ricordando la necessità di dichiarare il nome e se si rappresenta un ente, un comitato o un'associazione. Gli interventi si susseguono secondo l'ordine precedentemente illustrato.

1. Angelo Fagnini è assente, un eventuale suo intervento diretto sarà spostato alla seconda seduta. Legge il suo intervento, depositato agli atti, l'arch. Silvia Della Bona (Allegato 7)

Sintesi dell'Intervento: la commissione di controllo cava Fornace aveva evidenziato come nell'ultimo Rapporto Ambientale del 2023 si fossero registrati sforamenti importanti; il responsabile del settore Ambiente del Comune di Montignoso ha chiesto pareri tecnici ad ARPAT che ha inviato una nota. Si chiede che il RA, compreso degli allegati, sia reso pubblico. Si chiede:

- se sono stati eseguiti dal 9/05/2023 ulteriori analisi da parte di ARPAT.
- che ARPAT prenda parte all'inchiesta pubblica.
- la modifica della rete di monitoraggio,
- chiarimenti sul set analitico dei campionamenti e la tabella di sintesi degli ultimi 5 anni sui risultati analitici della rete delle acque sotterranee e del percolato.

Viene depositata copia delle richieste.

2. Claudio Grandi per Italia Nostra Versilia. Chiede al Proponente se ha tenuto in considerazione la futura bonifica dell'area di impianto della discarica e se sia stata prevista una congrua fidejussione per questa. Chiede la diffusione delle note predisposte da ARPAT. Chiede la partecipazione di ARPAT ai lavori dell'inchiesta al fine di spiegare ai cittadini i termini effettivi dell'inquinamento prodotto dalla discarica.
3. Tatiana Gliori, Assessore Comune di Pietrasanta, chiede la possibilità di intervenire durante la seconda seduta.
4. Gabriele Bugliani chiede di intervenire dopo il signor Cagetti.
5. Dino Cagetti interviene a nome del Comitato dei cittadini per la chiusura di Cava Fornace. L'intervento è depositato agli atti (Allegato 8). In sintesi, il signor Cagetti osserva in merito alle emissioni gassose che fuoriescono dai tubi di drenaggio e all'origine del triclorometano. Nell'analisi dei vapori condotta da ARPAT sono stati rilevati gas non biodegradabili che quindi si accumulano. Sottolinea la presenza, soprasoglia, del triclorometano. Questi temi sono stati sottovalutati per anni. Molti progetti hanno provato ad eliminare tali sostanze ma ancora non emerge nessun risultato. Il problema principale è la quantità di triclorometano rilevato e il contesto in cui esso si trova.

Ripresa dell'intervento del proponente interrotto per problemi di connessione

L'ing. Crescini a nome del proponente interviene nuovamente nella sessione, avendo ristabilito una connessione da remoto. Si focalizza sull'approccio metodologico, basato sull'analisi dei dati ambientali esistenti. Sono stati analizzati i dati dal 2008 al 2021, erano stati portati avanti numerosi approfondimenti anche in sede della precedente inchiesta pubblica. Illustra il confronto tra il progetto precedentemente approvato e quello attuale. I volumi di conferimento sono stati ridotti quasi del 50% al fine di agevolare i margini di sicurezza. Le analisi sono state comunque condotte tenendo presente gli scenari ipotetici più gravosi di quelli che verrebbero autorizzati. Altro impatto ridotto è quello della profilatura a tergo, si conta una riduzione del 60% del materiale lapideo da rimuovere per la riprofilatura. Si conferma la tipologia di rifiuti già conferita. I dati sono stati analizzati poi per matrice. In merito all'impatto paesaggistico appare che il progetto possa essere occasione di ricucitura per intervenire sulla piantumazione, nella fase di ripristino, attraverso il deposito di materiali controllati a monte. Non sono emerse incidenze critiche nei confronti del Lago di Porta.

Si riprendono gli interventi del pubblico.

6. Gabriele Bugliani propone il suo intervento, già trasmesso via pec (Allegato 9). Sintesi: La discarica non ha il piano di monitoraggio delle emissioni gassose. Secondo l'AIA precedente la discarica non avrebbe dovuto produrre emissioni. Tuttavia le condizioni appaiono mutate e ad oggi risultano emissioni gassose che fuoriescono dai camini predisposti. Sottolinea che la presenza di depositi di amianto risulta essere in deroga. L'inchiesta deve chiedere che sia effettuato uno studio

termografico esaustivo, prima di qualsiasi attività ulteriore di isolamento di quota 43, l'Integrazione della normativa delle emissioni gassose diffuse e convogliate, nei controlli periodici della discarica, con controlli integrativi annuali termografici, uno studio di incidenza di tali emissioni che riguardi la salute umana e impatto che possa avere nella zona adiacente ZPS e Natura 2000, dato che persiste un centro artigianale e un centro abitativo la frazione della Renella, a meno di 500 metri dalla discarica. Chiede infine di chiarire ogni quanto vengono controllate le emissioni da parte del proponente.

7. Giuliano De Angeli interviene in qualità di membro del Comitato Cava Fornace.

Facendo riferimento alle parole dell'ing. Crescini sulla passata inchiesta pubblica, De Angeli precisa che il verdetto di tale inchiesta ha concluso che il sito era inappropriato per ospitare una discarica di quel tipo. Inoltre, lo esorta a visitare la discarica per osservare di persona la considerevole quantità di acqua che fuoriesce dalla base della discarica, dirigendosi poi verso il lago di Porta.

De Angeli ha spiegato che la roccia della cava è di tipo carsico, carbonico e calcareo. Inoltre, ha richiamato un precedente intervento dell'ing. Pandolfi, membro della commissione dell'inchiesta precedente, il quale aveva evidenziato che bastava un modesto terremoto, anche nelle vicinanze, come nella zona sismica di Castelnuovo di Garfagnana, per causare problemi di frattura a questo tipo di roccia particolarmente fragile. Pertanto, De Angeli ritiene essenziale che l'attuale inchiesta pubblica si concentri sul futuro della discarica, tenendo conto degli impatti derivanti dai volumi di ampliamento previsti.

De Angeli sottolinea inoltre che non sarebbe stata necessaria un'ulteriore inchiesta pubblica poiché non risultano cambiamenti concreti rispetto alla precedente inchiesta.

L'intervento prosegue leggendo una memoria depositata agli atti (Allegato 10).

Chiusura dei lavori della sessione odierna

Essendo terminato il tempo a disposizione per la riunione dovuto alla disponibilità della sala la Presidente dichiara chiusa la prima sessione dell'audizione generale. Accogliendo la richiesta dal pubblico affinché si svolgano le udienze di sabato, si aggiornano i lavori alla prossima sessione prevista per il sabato 2 dicembre ore 10.00.

Si informa che verrà pubblicato un ulteriore avviso di convocazione.

ALLEGATI

1. ELENCO ISCRITTI ED INDICAZIONE DEI PRESENTI;
2. REPORT DELLA VIDEOCONFERENZA;
3. STAMPA DELLE COMUNICAZIONI AVVENUTE TRAMITE CHAT

4. MEMORIA COMITATO CITTADINI CONTRO DISCARICA CAVA FORNACE:
 - 4.1- Relazione finale inchiesta 2009;
 - 4.2 - Rapporto finale inchiesta 2009;
 - 4.3 - Memoria
5. RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI SOSPENSIONE DELLA REGIONE TOSCANA
6. GARDENATO - PAA:
 - 6.1 - Relazione Tecnica;
 - 6.2 - Immagini proiettate;
7. MEMORIA FAGNINI - DELLA BONA
8. MEMORIA CAGETTI
9. MEMORIA BUGLIANI - Osservazione emissioni diffuse e convogliate
10. MEMORIA DE ANGELI

Presidente dell'Inchiesta Pubblica
Ottavia Cardillo